



UFFICIO ATTIVITÀ INDUSTRIALI

RELAZIONE DI PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ INFRASTRUTTURALE EE.FF. 2026 - 2028

Piazza della Marina, 4– 00196 ROMA
Posta elettronica: aid@aid.difesa.it
Posta elettronica certificata: aid@postacert.difesa.it
Tel: 06/36804563 Fax: 06/3680 3921
P.I. 07281771001 – C.F. 97254170588



1. PREMESSE

Al fine di consentire lo sviluppo delle attività dell’Agenzia e il raggiungimento degli obiettivi industriali risulta essenziale l’attuazione di un programma infrastrutturale 2026-2028 mirato alla riqualificazione e all’adeguamento delle infrastrutture in dotazione, per garantire alle maestranze di operare in condizioni di maggiore sicurezza sul lavoro e di assicurare la continuità delle attività produttive evitando fermi o sospensioni che comprometterebbero il raggiungimento dei prefissati obiettivi industriali, anche proponendo nuovi investimenti volti ad implementare e rifunzionalizzare le attività industriali delle Unità Produttive (d’ora in poi UP).

2. CRITERI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Il presente documento, elaborato in aderenza alle direttive generali di programmazione (art. 37 D.Lgs. 36/2023), ha lo scopo di illustrare i criteri adottati nella ripartizione delle risorse da impegnare per l’ammodernamento/potenziamento e la manutenzione straordinaria delle infrastrutture afferenti le U.P. dipendenti da AID, storicamente affette da un ipofinanziamento che ha prodotto condizioni di carenza infrastrutturale che hanno assunto il carattere di urgenza ed indifferibilità.

L’elaborazione del documento è stato preceduto da una attività di aggiornamento del quadro complessivo delle esigenze di ammodernamento/potenziamento e manutentivo delle infrastrutture medesime, che ha riguardato tutte le esigenze, ed in ordine prioritario quelle connesse con:

- La salute e la sicurezza del personale sui luoghi di lavoro;
- Le reti degli impianti tecnologici dei sedimi delle UP;
- I manufatti destinati alle attività produttive di AID;
- I manufatti con funzione comunque correlata a quella produttiva.

Nell’ambito delle proprie competenze e funzioni, l’Ufficio Gestione del Patrimonio Infrastrutturale (d’ora in poi UGEPI) ha aggiornato il **quadro esigenziale manutentivo** infrastrutturale complessivo di AID in stretta collaborazione con le UP. Da tale attività è emerso che, al netto delle progettazioni e dei lavori in via di affidamento ed esecuzione attraverso la precedente Programmazione 2023-2025, la complessiva attuazione delle procedure per sopperire alle esigenze di ammodernamento/potenziamento e manutentivo registrate richiederebbe un investimento complessivo pari a più di **100 M€**.

In realtà, selezionando tra tutte le esigenze manutentive, le sole attività indispensabili a garantire l’efficiente utilizzo delle infrastrutture e lo svolgimento in sicurezza delle lavorazioni, si perviene ad un fabbisogno complessivo di circa **50 M€** suddiviso in interventi da realizzarsi nel triennio in programmazione 2026 – 2028.

Le priorità infrastrutturali relative a tali esigenze sono state riportate con una scala da 1 a 3, per fasare opportunamente gli interventi nel triennio. Qualora le risorse disponibili dovessero essere inferiori a quelle attese, si potranno escludere gli interventi secondo le stesse priorità.

Inoltre, in linea di massima, si sono portati in priorità 1 gli interventi relativi a progetti esecutivi già disponibili, in quanto avviati nel corso delle annualità precedente. Infatti questi saranno i primi a poter essere avviati nella prima annualità.

Le esigenze sono quindi state inserite nell’allegata programmazione sulla base dei criteri suindicati.

Inoltre, vista la necessità dello sviluppo di nuovi importanti investimenti finalizzati a **nuove attività industriali** dell'Agenzia, si è provveduto ad inserire in programmazione i relativi interventi infrastrutturali necessari.

In questo caso si è indicata la **priorità A** per intendere che si tratta di progetti che hanno finalità e risorse specifiche e dunque andranno realizzati in ogni caso, avendo la Difesa accordato specifiche risorse allo scopo.

3. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie necessarie a garantire l'attuazione dell'adeguamento del parco infrastrutturale delle Unità Produttive in uso ad AID e di proprietà del Ministero della Difesa, sono i seguenti:

- a) Il Decreto Legge 48 del 4 maggio 2023 (c.d. DL Lavoro) ha previsto all'art. 33 un finanziamento in favore di AID per complessivi **14,5 milioni** (già trasferiti all'AID);
- b) Con Trasferimento fondi D_28_2024 sono stati trasferiti ad AID fondi per complessivi **19 milioni** di euro destinati in parte (16 milioni) al Programma di potenziamento degli opifici industriali della Difesa (ASAP) e in parte (3 milioni) alle manutenzioni e adeguamenti infrastrutturali; per il programma ASAP in particolare i 16 milioni rappresentano una prima annualità di un finanziamento complessivo richiesto da AID al Segretariato di complessivi 69 milioni (fondi indicati con **ASAP** nella tabella allegata);
- c) Con il Trasferimento fondi AID del 2025 sono stati trasferiti ad AID fondi per complessivi **18 milioni** di euro, per il potenziamento degli opifici industriali della Difesa;
- d) Con Decreto di Mandato 2025 (di cui si allega stralcio) sono state assegnate ad AID le seguenti risorse per il triennio 25-27:
 - 2025: 18 milioni (già trasferiti come sopraindicato);
 - 2026: 41 milioni;
 - 2027: 3 milioni,

per un totale di **62 milioni** di euro (non ancora totalmente trasferiti ad AID) che, sommati ai 19 milioni già trasferiti lo scorso anno (di cui al punto b) danno luogo ad un finanziamento complessivo di 81 milioni, di cui: 69 milioni per gli interventi strategici ASAP e 12 milioni da destinare alle manutenzioni e agli adeguamenti.

Riepilogando, risultano già assegnate ad AID o programmate per il triennio 26-28 le seguenti somme:

ASAP	69.000.000,00
PIS	26.500.000,00
TOTALE	95.500.000,00

4. PROGRAMMAZIONE

Tutto sopra visto e considerato, si è predisposto un programma triennale di interventi così concepito:

- Gli interventi strategici (ASAP) vengono indicati con priorità A e vengono avviati in ogni caso, avendo la Difesa assegnato appositi fondi per gli stessi;



- Altri interventi strategici, non ancora finanziati dalla Difesa, vengono indicati con priorità B e saranno avviati appena disponibili le risorse necessarie;
- Gli interventi di manutenzione e adeguamento degli edifici (PIS) vengono indicati con priorità da 1 a 3, secondo i criteri indicati al paragrafo 2; di questi interventi risultano finanziati e attuabili solo gli interventi in priorità 1, da realizzarsi nelle annualità 2026, mentre non sono al momento finanziabili quelli in priorità 2 e 3 (inseriti nelle annualità 2027 e 2028), per i quali sarà necessario richiedere appositi finanziamenti.

Si ritiene comunque opportuno predisporre una ipotesi di programmazione su tutte le risorse finanziarie possibili (già accertate o solo programmate nel documento di mandato) salvo poi correggere la programmazione sulle effettive risorse pervenute in base alle priorità espresse.

In allegato si riporta la tabella riepilogativa di programmazione infrastrutturale per il 2026-2028, derivante dai criteri di cui sopra ed allineata con le risorse finanziarie.

La somma complessiva programmata risulterà un po' superiore a tali risorse in quanto si conta comunque di avere delle economie di gara sulle procedure di appalto.

IL CAPO UFFICIO GENERALE
ATTIVITÀ INDUSTRIALI
Gen.D. Giorgio Rainò